





Copia COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

OGGETTO:

PNRR PA DIGITALE 2026 - MITD - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA" - CUP: G41F22002260006 - CIG: ZCB394D261 - Implementazione servizi pagoPa: attivazione nuovi servizi, supporto informaticoe formativo. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA - SISCOM SPA - TRATTATIVA MEPA 3375086

DETERMINAZIONE Nº 4 del 18/01/2023

Divenuta esecutiva in data 18/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CALETTI MARA

Nominato con decreto N. 05 DEL 30/09/2022

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati):

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);







Considerato che:

- AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;
- AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare "il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA.e migliorino i servizi erogati";

Visti:

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 che individua la presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021 n. 101
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 che istituisce nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101 e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

Premesso che:

- la piattaforma pagoPA è prevista all'articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005 e, per legge, sono tenute ad aderire al sistema di pagamento pagoPA tutte le Pubbliche Amministrazioni che devono utilizzarlo in via esclusiva, dismettendo altri sistemi di pagamento in incasso;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;







- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020 convertito dalla I. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;
- pagoPA si configura infatti come una nuova modalità per eseguire pagamenti verso la PA presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti. I pagamenti possono essere effettuati direttamente sul sito o sull'app dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio le agenzie bancarie, se abilitate e i loro servizi di home banking e sportelli ATM, i punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5, gli uffici postali.

Considerato che:

- Il Comune di Marano Ticino si era adeguato tempestivamente alla normativa individuando come Intermediario Tecnologico la Regione Piemonte e aderendo al sistema PiemontePay per gli anni 2021-2022 (deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 28.07.2020 e n. 9 del 31.01.2022), sistema che permette sia la funzione di pagamento spontaneo da parte dei contribuenti, sia la funzione di pagamento attraverso uno IUV predeterminato dal comune:
- Il sistema PiemontePay, attraverso il portale dell'Ente Creditore, sempre gestito dalla Regione Piemonte, permette anche la creazione e la gestione di tutte le voci di pagamento e la rendicontazione dei pagamenti effettuati, che tuttavia deve avvenire manualmente in quanto il sistema non dialoga con il software di contabilità in uso all'ente;
- Successivamente, visto il sempre crescente numero di pagamenti effettuati attraverso il sistema PiemontePay, si è reso necessario adeguare il software di contabilità al fine di recepire in modo automatizzato i flussi dei pagamenti effettuati tramite la nuova modalità di pagamento, nell'intento di velocizzare la procedura di regolarizzazione dei provvisori e limitare gli errori manuali;
- Si era ritenuto pertanto di rivolgersi direttamente alla società Siscom S.p.a. di Cervere (CN)
 – cod. fiscale 01778000040, già fornitrice dei software operativi in uso al comune di
 Marano Ticino, la quale ha fornito il sistema pagoPAInterface (Determinazione del
 Responsabile del Servizio Finanziario n. 45 del 28.12.2021) che permette la gestione
 completa del ciclo di pagamento, dalla creazione degli avvisi di pagamento, in maniera
 manuale ovvero automatizzata ove i software lo permettono, alla fase della
 regolarizzazione degli incassi, pur mantenendo la Regione Piemonte come intermediario
 tecnologico;
- in questi mesi di utilizzo è stato rilevato il corretto funzionamento del software pagoPAInterface ma avendo riscontrato una certa difficoltà nel collegamento tra l'intermediario tecnologico Regione Piemonte e il fornitore Siscom S.p.a., soprattutto per quanto attiene la creazione delle nuove entrate e avendo rilevato inoltre l'impossibilità di gestire dal software la creazione degli avvisi in modalità spontanea, generando di fatto la necessita di dover gestire la creazione delle entrate da due fornitori differenti;
- con Determinazione del Servizio Polizia Locale n. 3 del 24.12.2021 si provvedeva ad affidare alla ditta Maggioli S.p.a. il servizio web service di collegamento tra la procedura Concilia ed i servizi di portale JCityGov e attivazione integrazione pagoPA livello 1 e livello 3 con attivazione da remoto ed erogazione modulo d'infrastruttura di pagamento pagoPA (comprensivo di infrastruttura di base, integrazione Nodo Nazionale dei Pagamenti AGID Partner Tecnologico Regione Piemonte e Multe On Line con accesso tramite







autentificazione SPID per l'attivazione del servizio di pagamento dei verbali di contravvenzione al CdS:

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma pagoPa con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Considerato che:

- il Comune di Marano Ticino ha presentato domanda per il bando di cui trattasi in data 06.07.2022 e che il finanziamento è stato assegnato in data 11.11.2022 per € 5.463,00 giusto decreto di finanziamento n. 23-4/2022 PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- che relativamente al suddetto bando è stato assegnato il CUPG41F22002260006;
- la scadenza per la contrattualizzazione è il 10.05.2023

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 56 del 21.12.2022 con la quale si nominava il RUP relativo al suddetto avviso;

Dato atto che la domanda di finanziamento prevedeva l'attivazione dei seguenti nuovi servizi di pagamento:

- TASSE SUI RIFIUTI
- SANZIONI DIVERSE DAL CDS
- CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

mentre sono stati dichiarati come servizi di pagamento già avviati con risorse proprie dopo il 31.03.2021:

- CANONE UNICO PATRIMONIALE
- CANONE UNICO PATRIMONIALE CORPORATE
- MULTE/VERBALI DI CONTRAVVENZIONE







- CENTRI ESTIVI E CENTRI GIOCO
- AFFITTI

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando (n. 4 servizi da attivare) possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per il supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA;

Dato atto che Siscom S.p.a. è presente come partner tecnologico sul sistema pagoPa Agid, garantendo una efficiente interazione con il Nodo dei Pagamenti per la generazione degli IUV (identificativo unico di versamento), della RPT (richiesta di pagamento telematico) e della ricezione della RT (ricevuta telematica);

Dato atto che la Siscom S.p.a. è in grado di offrire il seguente servizio per il raggiungimento degli obiettivi del bando di cui trattasi:

Supporto informatico per la gestione del sistema pagoPA del Comune:

Implementazioni/Upgrade funzionalità del software backoffice di gestione pagoPA per la gestione flussi di pagamento tra sistema gestionale Siscom con i servizi pagoPA.

Supporto tecnico sullo stato dei servizi su pagoPA dell'Ente

- ✓ verifica servizi attivi e da attivare, servizi già attivi
- ✓ attività per integrazione con gestionali Siscom
- ✓ attività per integrazione con contabilità Giove

Supporto formativo sulla gestione dei servizi pagoPA con sistema Siscom. Partecipazione personale del comune a webinar da programmarsi

Implementazione di nuovi servizi (N. 4 come da bando)

- ✓ Attivazione di ogni nuovo servizio con partner tecnologico Siscom
- ✓ Aggiunta nuovi servizi su Front End pagoPA
- ✓ Attività di inserimento nuovi servizi su PagoInterface con integrazione con sistema gestionale e contabilità Siscom
- ✓ Comunicazione dell'avviamento dei servizi

Richiamato il D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti", in particolare l'art. 36 che permette, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 (quarantamila), l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Visto l'art. 51 del D.L. 77/2021 che ha innalzato per le procedure indette entro il 30.06.2023 la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00;

Rilevato che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali uniche di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali:

- l'obbligo di avvalersi di convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
- l'obbligo di far ricorso al Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ovvero ad altri mercati elettronici solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (per effetto del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 legge di Bilancio 2019, che ha







modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal 1° gennaio 2019 le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario);

Verificato che Consip S.p.A non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei prodotti di cui all'oggetto, ma che i suddetti prodotti sono reperibili presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Dato atto che il bene da acquisire:

- è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della I. 296/2006;
- non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che, al comma 2, dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto, pertanto, che la presente fornitura ha le seguenti caratteristiche:

- a) il fine da perseguire è l'affidamento di un servizio volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- b) l'oggetto del contratto è costituito dall'affidamento del servizio di supporto informatico per la gestione del sistema pagoPA del Comune e implementazione di n. 4 nuovi servizi di pagamento come da domanda inoltrata;
- c) la forma del contratto è quella dell'affidamento diretto e si perfezionerà nel momento in cui il disciplinare di incarico firmato digitalmente verrà caricato sul portale del Me.Pa.;
- a) la scelta del contraente avviene mediante Trattativa Diretta all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) nel rispetto del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, considerando che tale tipologia di affidamento consente infatti di assicurare una procedure più snella e semplificata;







Richiamata quindi la procedura Mepa n. 3375086;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice identificativo di gara (Smart CIG) n. ZCB394D261 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Verificata la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria, come comprovata dall'attestazione DURC con validità a tutto il 08.02.2023;

Visto l'art. 3 della L. 07.08.1990 n° 241;

Visto il D. LGS. 18.08.2000 n° 267;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono interamente riportate:

- 1. Di approvare la documentazione relativa alla procedura MEPA n. 3375086;
- 2. Di procedere all'affidamento alla ditta Siscom S.p.a. di Cervere (CN), cod fiscale 01778000040 del servizio di

Supporto informatico per la gestione del sistema pagoPA del Comune:

Implementazioni/Upgrade funzionalità del software backoffice di gestione pagoPA per la gestione flussi di pagamento tra sistema gestionale Siscom con i servizi pagoPA.

Supporto tecnico sullo stato dei servizi su pagoPA dell'Ente

- ✓ verifica servizi attivi e da attivare, servizi già attivi
- ✓ attività per integrazione con gestionali Siscom
- ✓ attività per integrazione con contabilità Giove

Supporto formativo sulla gestione dei servizi pagoPA con sistema Siscom. Partecipazione personale del comune a webinar da programmarsi

Implementazione di nuovi servizi (N. 4 come da bando)

- ✓ Attivazione di ogni nuovo servizio con partner tecnologico Siscom
- ✓ Aggiunta nuovi servizi su Front End pagoPA
 ✓ Attività di inserimento nuovi servizi su PagoInterface con integrazione con sistema gestionale e contabilità Siscom
- ✓ Comunicazione dell'avviamento dei servizi
- 3. Di dare atto che l'importo della fornitura ammonta a € 2.300,00 oltre IVA di legge 22% = € 2.806,00;
- 4. Di dare atto che tale affidamento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al bando PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU:
- 5. Di stabilire che le attività dovranno essere eseguite entro 240 giorni dall'esecutività del presente atto;







6. Di impegnare la seguente spesa:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Сар.	Art.	Piano Fin.	Importo €
ZCB394D261	2023	85	01022	5850	22	97	U.2.02.03.02.001	2.806,00

- 7. Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dalla data di apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 8. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
- 9. Di comunicare il presente provvedimento alla Ditta interessata ai sensi dell'art. 1941 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: CALETTI MARA







Trasmessa al Responsabile Ufficio Finanziario in data 18 gennaio 2023;

Attestazione art. 151, comma 4 del D. LGS 18.08.2000, nº 267:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa inerente la determinazione in oggetto, con imputazione ai fini contabili come descritto nella parte narrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: CALETTI MARA

Attestazione art. 147 - bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

Si attesta che il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e, pertanto, si appone il VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: CALETTI MARA

Marano Ticino Iì, 18/01/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 24-mar-2023.

Marano Ticino, lì 09-mar-2023.

IL MESSO COMUNALE F.to: Agostini M. Teresa